

# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1401 SEDUTA DEL 28/12/2022

<b>OGGETTO:</b>	DGR n. 1320 del 14/12/2022. Approvazione del programma regionale per l'annualità 2022-2023, ex Decreto 29 luglio 2022 , nell'ambito del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Determinazioni.
-----------------	--

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: [--FEASEGRE\_X--]

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

allegato A).

Allegato B).

### LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“DGR n. 1320 del 14/12/2022. Approvazione del programma regionale per l'annualità 2022-2023, ex Decreto 29 luglio 2022, nell'ambito del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Determinazioni.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

**Vista:**

- la legge 18 marzo 2009, n. 3: *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”*;
- la deliberazione 26 luglio 2011, n. 876, recante in oggetto: *“Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge n. 18 del 3 marzo 2009. Adesione da parte della Regione Umbria. Determinazioni”*, con la quale la Giunta regionale ha fatto propri i principi affermati nella citata Convenzione ONU;
- la legge del 5 febbraio 1992, n. 104 concernente: *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*, come modificata dalla legge n. 162 del 21 maggio 1998;

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- la legge regionale n. 11/2015 ss.mm.ii. *“Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali”* e, in particolare, gli artt. 317 e seguenti, relativi al Fondo regionale per la non autosufficienza;

**Visto:**

- l'art. 265 della l.r. 11/2015 ss.mm.ii. che, al comma 1 prevede il conferimento al Comune della titolarità delle funzioni in materia di politiche sociali nonché lo svolgimento da parte dello stesso delle attività di cui all'art. 6 della l. 328/2000;
- che il richiamato art. 265, l.r. 11/2015, prevede, inoltre, che i Comuni esercitino le funzioni in materia di politiche sociali nella forma della gestione associata, tramite le 12 Zone sociali (art. 268 bis della l.r. 11/2015), attraverso il ricorso agli istituti giuridici previsti dal d.lgs. 267/2000 e, prevalentemente, con la forma associativa della convenzione di cui all'articolo 30 del medesimo D.Lgs., per la realizzazione degli interventi su scala territoriale, al fine di mantenere relazioni, coerenti e convergenti, fra tutti gli attori nel principio dell'interesse comune;
- il Titolo V, Capo I del sopra citato T.U., che disciplina il Fondo regionale per la non autosufficienza ed in particolare l'articolo 321 il quale prevede che il suddetto fondo è alimentato, fra le altre, da risorse proprie del bilancio afferenti anche al Fondo sociale regionale;
- l'art. 352 del citato Testo Unico relativo all'*“Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità”*;

**Vista:**

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.156 del 07/03/2017 *“Nuovo Piano Sociale Regionale”*;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 43 del 25 giugno 2020, recante in oggetto: *“Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2019-2021”*;

**Visto** il Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 27 novembre 2020, n. 97, con il quale è stato costituito, ai sensi dell'art. 352 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità;

**Vista** la DGR n. 876 del 26/07/2011, con la quale la Regione Umbria recepisce i principi ed i contenuti nella Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità;

**Visto** il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», di cui all'art. 34, commi 1, 2, e 2 - bis, lettera b-bis), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

**Considerato** che le risorse di cui all'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, sono state iscritte sul capitolo n. 270, «Fondo inclusione delle persone con disabilità», esercizi finanziari 2022 e 2023, dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**Visto:**

- il Decreto 29 luglio 2022 , *“Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”*, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato nella G.U. n. 237 del 10 ottobre 2022 con il quale vengono stanziati risorse pari ad € 50 milioni per ciascuna delle annualità 2022-2023, per un totale di 100 milioni di euro, sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità , destinate a finanziare interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, sono destinate a finanziare progetti per la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale;
- che con il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, è istituito al fine di dare attuazione alle politiche per la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello

spettro autistico e che ciascuna regione provvederà al riparto ai soggetti beneficiari, per finanziare iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico negli ambiti di cui all'articolo 4, del Decreto del 29 luglio 2022, della quota assegnata, per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità negli ambiti di cui all'art. 1, comma 1 del Decreto 29 luglio 2022;

**Atteso che** con il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, del 29 luglio 2022:

- vengono stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2022 e 2023, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, art. 34, comma 1, e le risorse finanziarie assegnate alla Regione Umbria, per l'anno 2021, sono pari ad € 1.460.000,00; viene stabilito, all'art. 4, che:
  - L'attuazione dei progetti è volta alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale;
  - la programmazione regionale, sentite le autonomie locali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, è redatta nel rispetto delle finalità e degli elementi qualificanti, individuano nel dettaglio i progetti da attuare nell'ambito delle seguenti tipologie di azioni finanziabili, come di seguito declinati:
    - ♣ a) interventi di assistenza socio-sanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher socio-sanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
    - ♣ b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;
    - ♣ c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
    - ♣ d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
    - ♣ e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;
    - ♣ f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
    - ♣ g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;
    - ♣ h) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico;

**Viene stabilito che:**

- le regioni e le province autonome provvedono ad adottare procedure semplificate per l'accesso ai servizi e alle prestazioni di cui al comma 2, al fine di garantirne una celere fruibilità;
- dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i soggetti beneficiari di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;
- il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna regione viene disposto dalla

Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sulla base degli interventi previsti dalle programmazioni regionali adottati in accordo con i comuni e con le autonomie locali, indicando:

- a) la tipologia di interventi che si intendono attuare, anche evidenziando come tali interventi si coniugano/si inseriscono con il progetto individuale di cui all'art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
- c) i soggetti interessati (comuni, enti del terzo settore, etc.);
- d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
- e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
- f) le risorse destinate a interventi già previsti dalla programmazione regionale;

**Vista** la DGR n. 1320 del 14/12/2022 recante in oggetto "Decreto 29 luglio 2022, recante i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, per le annualità 2022-2023, commi 1, 2, e 2-bis, lettera b-bis), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69. Determinazioni.", con la quale sono state assegnate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 265 e dall'art. 268-bis della l.r. 11/2015, le risorse ai Comuni capifila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno sulla base dei criteri di riparto calcolato sulla base della quota di popolazione residente su ciascuna Zona sociale nella fascia d'età 18-64 anni;

**Atteso che** dette risorse, ripartite e assegnate con la DGR 1230/2022 sopra citata, saranno trasferite ai Comuni capifila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno che aderiranno alla progettualità come stabilito dal Decreto 29 luglio 2022;

**Visto** che con Pec Prot. N. 264232 del 30 novembre 2022 si è proceduto a convocare i Comuni capifila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno e si è proceduto al contestuale invito ai a manifestare l'interesse a realizzare gli interventi di cui ai punti precedenti compilando l'apposita modulistica, entro il termini utili al rispetto di quelli stabiliti dal decreto 29/07/2022 per l'invio della programmazione regionale all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**Visto** che con nota del 20 dicembre 2022 è stata trasmessa la DGR n. 1320/2022 all'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità;

**Atteso** che, ai fini partecipativi, con nota del 20 dicembre 2022 l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità ha provveduto a notificare la deliberazione sopra richiamata n. 1320/2022 ai membri dell'Osservatorio;

**Visto** che con la DGR n. 1320/2022, si è proceduto alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 e comma 2, del D.Lgs 33/2013.

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare, nell'ambito dell'area di inclusione delle persone con disabilità, la programmazione regionale delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità,

di cui al comma 1 dell'art. 34 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ripartite e assegnate alla Regione con Decreto del 29 luglio 2022, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 237 del 10 ottobre 2022, come riportato nella scheda, di cui all'allegato A), al presente atto per farne parte integrante e sostanziale contenente:

- a) la tipologia di interventi che si intendono attuare, anche evidenziando come tali interventi si coniugano/si inseriscono con il progetto individuale di cui all'art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
  - b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
  - c) i soggetti interessati (comuni, enti del terzo settore, etc.);
  - d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
  - e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
  - f) le risorse destinate a interventi già previsti dalla programmazione regionale;
- 2) di stabilire che le risorse destinate alla programmazione di cui al presente atto sono pari a complessivi € 1.460.000,00, a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, ed assegnate alla Regione Umbria con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - per le politiche in favore delle persone con disabilità, del 29 luglio 2022;
  - 3) di precisare che gli interventi della programmazione di cui al presente atto verranno attuati da parte dei Comuni capofila delle Zone sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno e le risorse assegnate ai medesimi sono riportate nel riparto delle stesse di cui all'allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, calcolato sulla base della quota di popolazione residente su ciascuna Zona sociale nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i dati Istat sulla popolazione residente come stabilito con DGR n. 1320/2022;
  - 4) di stabilire che i Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei comuni del Trasimeno dovranno presentare, non oltre a 60 giorni dall'acquisizione delle risorse di cui all'oggetto da parte del Ministero, la progettualità, tra quelle previste all'art. 4 del Decreto 19/11/2021, che si intende realizzare, sulla base di apposito formulario che sarà notificato successivamente, contenente la puntuale declinazione del progetto, anche evidenziando come tali interventi si coniugano/si inseriscono con il progetto individuale di cui all'art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), il relativo costo, i soggetti interessati anche specificando i soggetti del terzo settore che hanno coinvolto in fase di programmazione e attuazione degli interventi, le modalità di attuazione e cronoprogramma di attuazione, i benefici attesi e la tempistica di conclusione delle attività e i risultati conseguiti;
  - 5) di prevedere, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Decreto 29/11/2021 e in base alle effettive progettualità pervenute di cui ai precedenti punti, la possibilità di rimodulare il riparto in base ai contributi effettivamente concessi, al fine di evitare residui finanziari;
  - 6) di stabilire che le risorse di cui al precedente punto saranno trasferite in due tranches:
    - a. il 80%, a seguito di presentazione della progettualità di cui al punto precedente;
    - b. il 20%, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti sulla base di apposito formulario che sarà notificato successivamente, contenente informazioni/documentazione relativamente al costo degli interventi realizzati ivi incluso il dettaglio delle spese;
  - 7) di stabilire che i Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno provvedono alla restituzione delle risorse a qualunque titolo non utilizzate per le finalità di cui al presente atto;
  - 8) di inviare, in adempimento di quanto previsto all'art. 6 del Decreto 29/07/2022, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, il presente atto di programmazione, unitamente alla programmazione regionale di cui all'allegato A) del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
  - 9) di rinviare a successivi atti del Servizio regionale competente gli adempimenti conseguenti al presente atto;

- 10) di notificare il presente atto ai Comuni capofila di Zona Sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno;
- 11) di dare atto che con la deliberazione n. 234/2022 è stato assolto l'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: DGR n. 1320 del 14/12/2022. Approvazione del programma regionale per l'annualità 2022-2023, ex Decreto 29 luglio 2022-2023, ex Decreto 29 luglio 2022, nell'ambito del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Determinazioni.**

Il comma 1 dell'art. 34, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*, ha introdotto *“misure a tutela delle persone con disabilità”* e, nello specifico, ha previsto un fondo per inclusione delle persone con disabilità al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. Il suddetto fondo è stato finanziato per il biennio 2022 e 2023, per un ammontare complessivo di € 100.000.000,00, di cui € 50.000.000,00 per l'anno 2022 e € 50.000.000,00 per l'annualità 2023, sono state destinate a finanziare interventi diretti a favorire la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico e che ciascuna regione provvederà al riparto ai soggetti beneficiari, per finanziare iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale.

Con il Decreto 29 luglio 2022 *“Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”*, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato nella G.U. n. 237 del 10 ottobre 2022, si dispone che, le suddette risorse siano destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti da soggetti pubblici e privati, negli ambiti di intervento di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto medesimo.

Alla Regione Umbria, tenuto conto che il riparto delle risorse è avvenuto sulla base della quota di popolazione regionale residente all'1 gennaio 2022, secondo i dati Istat, sono state assegnate risorse pari ad € 1.460.000,00. Al fine di ottenere la suddetta dotazione finanziaria, le Regioni devono inoltrare apposita richiesta accompagnata da apposito atto di programmazione regionale degli interventi, redatto secondo le modalità stabilite dal medesimo Decreto del 29 luglio 2022, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, dove inoltre, si prevede il riparto ai soggetti beneficiari.

Tuttavia, il Decreto fa salva la possibilità di rimodulare il riparto, in base ai contributi effettivamente concessi, al fine di evitare residui finanziari.

La programmazione regionale deve avvenire nel rispetto delle finalità e degli elementi qualificanti di cui all'art. 4 del Decreto 29 luglio 2022, il quale prevede che:

- l'attuazione dei progetti è volta alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale;
- la programmazione regionale, sentite le autonomie locali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, è redatta nel rispetto delle finalità e degli elementi qualificanti, individuano nel dettaglio i progetti da attuare nell'ambito delle seguenti tipologie di azioni finanziabili, come di seguito declinati:
  - ♣ a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
  - ♣ b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;
  - ♣ c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello

spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;

- ♣ d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
- ♣ e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;
- ♣ f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
- ♣ g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;
- ♣ h) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico;

Viene, inoltre, stabilito che:

- le regioni e le province autonome provvedono ad adottare procedure semplificate per l'accesso ai servizi e alle prestazioni di cui al comma 2, al fine di garantirne una celere fruibilità;
- dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i soggetti beneficiari di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;

Al comma 2, dell'art. 6, del medesimo Decreto 29 luglio 2022, si stabilisce che:

- il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sulla base degli interventi previsti dalle programmazioni regionali adottati in accordo con i comuni e con le autonomie locali, indicando:
  - b) la tipologia di interventi che si intendono attuare, anche evidenziando come tali interventi si coniugano/si inseriscono con il progetto individuale di cui all'art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
  - b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
  - c) i soggetti interessati (comuni, enti del terzo settore, etc.);
  - d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
  - e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
  - f) le risorse destinate a interventi già previsti dalla programmazione regionale.

Il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna regione avviene a seguito di specifica richiesta, nella quale sono indicati gli interventi da finanziare come previsti dalla programmazione regionale suddetta da inviare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del citato Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Preliminarmente, per quanto riguarda l'assetto organizzativo, in base a quanto previsto dall'art. 265 della l.r. 11/2015 ss.mm.ii. comma 1 il quale stabilisce che la titolarità delle funzioni in materia di politiche sociali nonché lo svolgimento delle attività di cui all'art. 6 della l. 328/2000 sono poste in capo ai Comuni i quali esercitano tale funzione in modo associato tramite le Zone sociali di cui all'articolo 268-bis, l'attuazione degli interventi di cui al presente atto spetta ai Comuni capofila delle Zone sociali. Si è ritenuto di procedere, ai fini della definizione della programmazione regionale, al coinvolgimento (nostra Pec Prot.n. 264232 del 30 novembre 2022) dei Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei comuni del Trasimeno chiedendo loro di manifestare la volontà di realizzare gli interventi di cui all'art. 4 del Decreto 29/07/2022 sopra indicati sulla base di apposita modulistica e, dopo l'acquisizione delle stesse procedere alla definitiva approvazione della programmazione regionale da inviare al Ministero.

Alla suddetta richiesta hanno dato riscontro, manifestando la volontà di realizzare le progettualità

indicandone la tipologia di interventi, le risorse da destinarvi, le modalità di attuazione con il relativo cronoprogramma e i benefici attesi/stimati i seguenti Comuni:

- Comune di Città di Castello, comune capofila della Z.S. n. 1, Pec Prot. N. 0278458-2022;
- Comune di Perugia, comune capofila della Z.S. n. 2, Pec loro Prot. N. 292556-2022;
- Comune di Assisi, comune capofila della Z.S. n. 3, Pec Prot. N. 63621 -2022;
- Comune di Marsciano, comune capofila della Z.S. n. 4, Pec loro Prot. N. 0038534/2022;
- Unione dei Comuni del Trasimeno, Pec Prot. N. 0274439-2022;
- Comune di Norcia, comune capofila della Z.S. n. 6, loro Pec loro Prot. N. 29050-2022;
- Comune di Gubbio, comune capofila della Z.S. n. 7, Pec Prot. N. 0274447-2022;
- Comune di Foligno, comune capofila della Z.S. n. 8, Pec Prot. N. 91306-2022;
- Comune di Spoleto, comune capofila della Z.S. n. 9, Pec loro Prot. N. 0276625-2022;
- Comune di Terni, comune capofila della Z.S. n. 10, Pec Prot. N. 0274949-2022;
- Comune di Narni, comune capofila della Z.S. n. 11, Pec Prot. N. 0275983-2022;
- Comune di Orvieto, comune capofila della Z.S. n. 12, Pec Prot. N. 0278257-2022;

Tenendo conto delle suddette manifestazioni di volontà, con il presente atto si propone l'approvazione della programmazione regionale per l'attuazione degli interventi di cui al Decreto 29/11/2021, come dettagliata nell'allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per essere trasmessa all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come previsto dall'art. 6 del citato Decreto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, nell'ambito dell'area di inclusione delle persone con disabilità, la programmazione regionale delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui al comma 1 dell'art. 34 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ripartite e assegnate alla Regione con Decreto del 29 luglio 2022, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 237 del 10 ottobre 2022, come riportato nella scheda, di cui all'allegato A), al presente atto per farne parte integrante e sostanziale contenente:
  - a) la tipologia di interventi che si intendono attuare, anche evidenziando come tali interventi si coniugano/si inseriscono con il progetto individuale di cui all'art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
  - b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
  - c) i soggetti interessati (comuni, enti del terzo settore, etc.);
  - d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
  - e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;
  - f) le risorse destinate a interventi già previsti dalla programmazione regionale;
2. di stabilire che le risorse destinate alla programmazione di cui al presente atto sono pari a complessivi € 1.460.000,00, a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, ed assegnate alla Regione Umbria con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - per le politiche in favore delle persone con disabilità, del 29 luglio 2022;
3. di precisare che gli interventi della programmazione di cui al presente atto verranno attuati da parte dei Comuni capofila delle Zone sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno e le risorse assegnate ai medesimi sono riportate nel riparto delle stesse di cui all'allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, calcolato sulla base della quota di popolazione residente su ciascuna Zona sociale nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i dati Istat sulla popolazione residente come stabilito con DGR n. 1320/2022;
4. di stabilire che i Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei comuni del Trasimeno dovranno presentare, non oltre a 60 giorni dall'acquisizione delle risorse di cui all'oggetto da parte del Ministero, la progettualità, tra quelle previste all'art. 4 del Decreto 19/11/2021, che si intende

realizzare, sulla base di apposito formulario che sarà notificato successivamente, contenente la puntuale declinazione del progetto, anche evidenziando come tali interventi si coniugano/si inseriscono con il progetto individuale di cui all'art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), il relativo costo, i soggetti interessati anche specificando i soggetti del terzo settore che hanno coinvolto in fase di programmazione e attuazione degli interventi, le modalità di attuazione e cronoprogramma di attuazione, i benefici attesi e la tempistica di conclusione delle attività e i risultati conseguiti;

5. di prevedere, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Decreto 29/11/2021 e in base alle effettive progettualità pervenute di cui ai precedenti punti, la possibilità di rimodulare il riparto in base ai contributi effettivamente concessi, al fine di evitare residui finanziari;
6. di stabilire che le risorse di cui al precedente punto saranno trasferite in due tranches:
  - a. il 80%, a seguito di presentazione della progettualità di cui al punto precedente;
  - b. il 20%, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti sulla base di apposito formulario che sarà notificato successivamente, contenente informazioni/documentazione relativamente al costo degli interventi realizzati ivi incluso il dettaglio delle spese;
7. di stabilire che i Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno provvedono alla restituzione delle risorse a qualunque titolo non utilizzate per le finalità di cui al presente atto;
8. di inviare, in adempimento di quanto previsto all'art. 6 del Decreto 29/07/2022, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, il presente atto di programmazione, unitamente alla programmazione regionale di cui all'allegato A) del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
9. di rinviare a successivi atti del Servizio regionale competente gli adempimenti conseguenti al presente atto;
10. di notificare il presente atto ai Comuni capofila di Zona Sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno;
11. di dare atto che con la deliberazione n. 234/2022 è stato assolto l'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013.

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/12/2022	Il responsabile del procedimento Beatrice Bartolini
	FIRMATO Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 23/12/2022	Il dirigente del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore  Paola Casucci
	FIRMATO Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/12/2022	IL DIRETTORE DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
	- Massimo D'Angelo Titolare
	FIRMATO Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/12/2022	Assessore Luca Coletto Titolare
	FIRMATO Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge